



I.I.S.S EINAUDI PARETO

Via Brigata Verona, 5 – 90144

Palermo – Tel. 091 515921

PAIS03700L@ISTRUZIONE.IT

PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F 97317830822

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs 62/17 e O.M.n. 67 del 31 marzo 2025 ed in ottemperanza della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

**INDIRIZZO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
GRAFICA E COMUNICAZIONE**

CLASSE V E

**Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rita Di Maggio**

INDICE

1

<u>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</u>	3
<u>1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO</u>	
<u>1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO</u>	
<u>2 INFORMAZIONE SUL CURRICOLO</u>	
<u>2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</u>	
<u>2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI</u>	
<u>3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	
<u>3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</u>	
<u>3.2 CONTINUITA' DOCENTI</u>	
<u>3.3 ELENCO ALUNNI</u>	
<u>3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</u>	
<u>3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE</u>	
<u>4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</u>	
<u>4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</u>	
<u>4.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</u>	
<u>4.3 MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</u>	
<u>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</u>	
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	
<u>PCTO</u>	
<u>MODULO CLIL</u>	
<u>MODULI PLURIDISCIPLINARI</u>	
<u>ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE</u>	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO</u>	
<u>DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO</u>	
<u>GRIGLIE DI CORREZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SIMULATE</u>	
<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</u>	
<u>ALLEGATI</u>	

PARTE GENERALE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1. Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio. Le finalità dell'istituzione scolastica sono quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d'innovazione.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Superiore Statale "Einaudi Pareto", con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L'istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un'unica dirigenza:

- Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi AFM, SIA, RIM e Tecnologico Agroalimentare e Grafico.
- Un Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciale.
- Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo1.
- Due percorsi di Formazione Professionale regionale per l'acquisizione della Qualifica di Tecnico del Benessere/Tecnico dell'Acconciatura.
-

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica e della comunicazione, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Il Diplomato quindi, progetta e realizza prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali. Sceglie strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso ed al target di riferimento. Progetta e gestisce la comunicazione grafica e

multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. Realizza prodotti multimediali per la comunicazione, anche sul web.

2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI

Inserire quelle definite in sede di programmazione e definire il livello finale (uno solo) di prestazione raggiunto

COMPETENZE da PECUP classi Quinte	Livello finale di prestazione raggiunto L1-L2-L3-L4
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	L3
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	L2
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	L2
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	L2
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	L3
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>Team Working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	L3
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	L2
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	L2
Usare correttamente la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)	L2
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	L2
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	L2
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	L3
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	L3
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	L3
Saper intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la	L3

progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.	
Essere in grado di creare realizzazioni fotografiche liv3	L3
Realizzare prodotti multimediali;	L3
Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;	L3
Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;	L3
Essere in grado di creare realizzazioni audiovisive;	L3

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
BUTERA MARA	DISCIPL. LETTERARIE ISTITUTI II GRADO
MARIOLO IDA	LINGUA INGLESE
CATANESE FEDERICA	MATEMATICA
VIRGA MARIO	LABORATORI TECNICI
DI GLORIA VIVIANA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
ODDO VALENTINA (in sostituzione di SURIANO VALENTINA)	TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI
PUCCIO MARIANNA	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
AFFRONTI FRANCESCO	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
MORMINO VINCENZO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MACALUSO DANIELE	RELIGIONE
GALLUZZO ANTONINO	ITP LABORATORI TECNICI
FIRINU MARCELLA	SOSTEGNO
MUSOTTO MARINA	SOSTEGNO

COORDINATORE: BUTERA MARA

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINE CURRICULO	CLASSI		
	III	IV	V
DISCIPL. LETTERARIE ISTITUTI II GRADO	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X
MATEMATICA		x	x
LABORATORI TECNICI		X	X
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	x	x	x
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X	X	X
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X

RELIGIONE		x	x
ITP Progettazione Multimediale	X	X	X
ITP Laboratori Tecnici			X
SOSTEGNO (Firinù)	X	X	X
SOSTEGNO (Musotto)			X

In corrispondenza di ogni disciplina segnato con X l'anno in cui c'è stata una continuità del docente rispetto all'anno precedente.

3.3 ELENCO ALUNNI OMISSIS

3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 15
n. maschi: 11
n. femmine: 4
n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0
n. studenti provenienti da altre classi o scuole: 0
n. alunni BES 2 + un alunno con PFP
n. alunni DSA 1
n. alunni H 2

3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE

Per le classi in cui ci sono alunni disabili, DSA e BES si deve solo scrivere che si è predisposta specifica documentazione che verrà presentata separatamente

Al termine del triennio tutti i docenti hanno raggiunto in gran parte, soprattutto per quanto riguarda gli allievi più volenterosi e meglio dotati, gli obiettivi formativi e didattici che si erano proposti.

All'inizio del triennio la classe era composta da 18 elementi, 13 ragazzi e 5 ragazze, provenienti tutti dalla II E TGM dell'anno scolastico precedente tranne due studenti, provenienti da due istituti diversi, che si sono inseriti abbastanza facilmente nel contesto della classe.

Quanto al comportamento, i discenti si mostravano generalmente corretti, anche se spesso non erano puntuali negli adempimenti scolastici e alcuni non avevano ancora raggiunto una piena e completa capacità di autocontrollo; molti però partecipavano con ordine alle attività della classe, contribuendo secondo le loro possibilità al dialogo educativo.

Per quanto riguarda l'impegno e l'apprendimento, solo un gruppetto si applicava costantemente con metodo efficace e con un ritmo di apprendimento soddisfacente; gli altri, meno attivi e costanti nello studio o più lenti nell'assimilare o in difficoltà per labilità di concentrazione, per la maggior parte hanno tratto ugualmente profitto dalle lezioni, pur richiedendo continue cure e sollecitazioni, hanno ampliato a poco a poco, secondo le possibilità personali e il livello di partenza, le loro conoscenze e potenziato le loro competenze. I rimanenti si sono impegnati in modo incostante e superficiale, traendo profitto parzialmente dalle lezioni e dagli interventi di recupero in loro favore e non acquisendo le competenze previste in alcune discipline.

All'inizio del quarto anno, la classe, inizialmente composta da 16 elementi, 12 ragazzi e 4 ragazze (tra i quali un alunno con DSA e tre allievi con BES), provenienti tutti dalla III E TGM

dell'anno scolastico precedente, tranne due studenti, uno giunto da un'altra scuola e l'altra proveniente da un'altra classe del nostro Istituto, presentava molte delle caratteristiche e dei problemi evidenziati nel corso del terzo anno, ma anche un certo miglioramento rispetto alla situazione di partenza che si concretizzava in un comportamento più corretto, nell'abitudine all'ascolto proficuo e adeguato alla durata della comunicazione, nell'acquisizione di alcune abilità operative in varie discipline, nel potenziamento dell'interesse e nella partecipazione ordinata alle attività della classe. Purtroppo molti discenti hanno continuato a non essere puntuali negli adempimenti scolastici e, alla fine dell'anno, alcuni non sono riusciti a raggiungere una piena e completa capacità di autocontrollo. La maggior parte dei ragazzi ha frequentato in maniera regolare le lezioni: solo quattro allievi si sono assentati frequentemente, uno per motivi familiari, gli altri per problemi di salute. Tra questi ultimi un ragazzo, nel mese di maggio, nonostante gli interventi degli esperti del CIC e della madre, ha deciso di non frequentare più sia perché troppo spossato dalle cure sia perché convinto di non poter colmare le lacune della sua preparazione a causa dell'elevato numero di lezioni non seguite.

Particolarmente utile per la crescita personale, l'arricchimento culturale, il potenziamento della capacità di confronto delle diverse realtà e l'accrescimento della motivazione all'apprendimento della lingua straniera è stato l'arrivo in classe di una ragazza turca che ha seguito le lezioni sino alla fine dell'anno scolastico nell'ambito del progetto "Intercultura".

Per quanto riguarda l'impegno e l'apprendimento, un gruppetto, formato da allievi diligenti, dotati di buone capacità di concentrazione e di comprensione, abituati all'ascolto costante e in grado di utilizzare convenientemente le conoscenze e abilità acquisite precedentemente, si è impegnato costantemente con metodo efficace e con un ritmo di apprendimento soddisfacente; gli altri, meno costanti nello studio o più lenti nell'assimilare, hanno tratto ugualmente profitto dalle lezioni, pur richiedendo continue cure e sollecitazioni, hanno ampliato a poco a poco, secondo le possibilità personali e il livello di partenza, le loro conoscenze e potenziato le loro competenze. Solo pochi studenti si sono impegnati in modo incostante e superficiale, traendo profitto parzialmente dalle lezioni e non acquisendo le competenze previste in alcune discipline.

Per quel che concerne il presente anno scolastico, la classe, composta da 15 elementi, 11 ragazzi e 4 ragazze, provenienti tutti dalla IV A AFM dell'anno scorso, ha evidenziato un certo miglioramento rispetto all'inizio del triennio: gli alunni, pur essendo piuttosto vivaci, si sono comportati correttamente in molte circostanze, specialmente i più responsabili, hanno partecipato volenterosamente e con ordine alle attività della classe e con un apporto adeguato alle loro possibilità personali, continuando a maturare per quanto riguarda la socializzazione; inoltre, nelle discipline di indirizzo, si sono mostrati più sensibili agli stimoli offerti dagli insegnanti riguardo all'apprendimento e in genere hanno seguito con attenzione e interesse le lezioni di tutte le materie. Hanno sempre aderito con entusiasmo alle iniziative didattiche e culturali proposte dalla scuola come il progetto cinema, varie rappresentazioni teatrali, visite a musei e mostre, distinguendosi per interesse e correttezza di comportamento. Hanno, inoltre, preso parte a diversi progetti per il potenziamento linguistico, sia in L1 sia in L2, e per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze trasversali. Tra le esperienze più significative, nell'arco del triennio, si segnalano la partecipazione di alcuni al progetto Erasmus e ai percorsi di certificazione di lingue straniere e l'impegno dell'intera classe nel progetto Ustum – Marevivo, finalizzato alla tutela del patrimonio ambientale, e marino in particolare, che, insieme alle significative attività di PCTO e al percorso di Educazione Civica, ha contribuito a plasmare la loro identità non solo come studenti, ma anche come individui responsabili e solidali. Infine gli allievi hanno partecipato al concorso nazionale

proposto dal MIM per la creazione di un videoclip sul tema “No alla droga e a ogni forma di dipendenza”. Il video realizzato, dal titolo “Panacea”, frutto di un percorso educativo volto alla riflessione critica e alla sensibilizzazione su un tema di grande rilevanza sociale, ha vinto il primo premio, riconoscimento che testimonia l’impegno e la creatività dimostrati dagli alunni.

Quanto al profitto, i più attivi e volenterosi hanno intensificato l’impegno e utilizzato un metodo di lavoro efficace, arricchendo le conoscenze nell’ambito delle singole discipline e potenziando o consolidando le loro competenze, secondo le loro possibilità e tendenze e in relazione ai livelli di partenza; gli altri si sono applicati in maniera discontinua e non hanno approfondito adeguatamente fuori dalla scuola quanto appreso in classe, acquisendo conoscenze superficiali ed esercitando parzialmente le loro capacità.

Della classe fanno parte due ragazzi con disabilità, due studenti con BES e uno con DSA per i quali si è predisposta specifica documentazione che verrà presentata separatamente. Si segnala che l’alunno con DSA, oltre alle misure dispensative e agli strumenti compensativi previsti nel suo PDP, nel corso dell’ultimo anno, durante le prove scritte di Italiano, ha utilizzato l’evidenziatore, che si è rivelato un utile facilitatore per la lettura dei documenti, e, talvolta, i tappi per le orecchie in modo da attutire tutti i disturbi esterni e favorire così la concentrazione; inoltre ha utilizzato il dizionario di italiano digitale e, poiché di madrelingua inglese, il vocabolario Italiano-Inglese digitale. Infine l’allievo G.A. ha seguito un Percorso Formativo Personalizzato, secondo quanto previsto dal “Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello” del MIUR, in modo da permettergli di conciliare il percorso scolastico con la sua attività agonistica.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

(lezioni frontali, esercitazioni, laboratorio, e-learning, peer education, tutoring...)

Tutti i docenti, utilizzando metodologie varie (lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni, laboratorio, approccio induttivo e deduttivo, e-learning, lavori di produzione a gruppi, problem solving, flipped classroom, debate) e proposte didattiche atte ad esercitare un certo fascino nelle menti dei giovani, hanno mirato allo sviluppo dell’intuizione, delle facoltà di attenzione e di riflessione, all’esatta comprensione dei testi, all’acquisizione di una capacità di espressione corretta adeguata ai loro mezzi e soprattutto della possibilità di comunicare con gli altri e di inserirsi nel mercato del lavoro e nei contesti professionali di riferimento, oltre che, più in generale, nel mondo che li circonda, attraverso l’educazione linguistica riferita anche alle lingue straniere e mediante il percorso di orientamento, nonché attraverso numerose esperienze varie legate alle discipline di indirizzo e alla lingua straniera. Si sono preoccupati di potenziare, mediante le strategie che hanno ritenuto di volta in volta necessarie, le capacità di osservazione e di giudizio, le facoltà logiche e di ragionamento, si sono adoperati per abituare i ragazzi alla corretta utilizzazione di correzioni, esercitazioni e testi. Ogni insegnante ha cercato di stimolare il senso critico e la creatività, invitando gli allievi a vagliare criticamente gli argomenti di studio, a pensare e riflettere, si è impegnato a correlare sempre i contenuti culturali con la realtà della vita e ha fatto spesso ricorso a un’interazione didattica coi discenti che si sono dedicati alla ricerca di informazioni, alla discussione dopo la ricerca e all’elaborazione dei dati, operando in gruppi e singolarmente. I docenti hanno adottato nella loro attività didattica sia il procedimento induttivo sia quello deduttivo, hanno invitato gli allievi all’osservazione, alla riflessione e alla problematizzazione per renderli protagonisti della loro crescita. Si sono avvalsi di un insegnamento il più possibile individualizzato, tenendo conto delle caratteristiche e delle esigenze particolari di ogni studente anche riguardo al tempo necessario per compiere l’itinerario di apprendimento. Alla lezione frontale e dialogata hanno alternato l’approfondimento e il potenziamento per i ragazzi più dotati, il recupero e il sostegno per quelli in difficoltà, utilizzando l’attività in gruppi e il peer-tutoring. Infine hanno attivato l’esercizio dell’autovalutazione.

4.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nella scuola sono stati istituiti, negli ultimi due anni, degli ambienti di apprendimento assegnati a due o tre docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò ha favorito l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti sono diventati attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

In particolare negli ambienti di apprendimento delle discipline letterarie, storiche, linguistiche e matematiche sono stati creati degli spazi di gruppo in cui i discenti hanno potuto creare, presentare, collaborare, discutere ed elaborare, secondo il tipo di attività didattica svolta. Inoltre la presenza, in ogni ambiente d'apprendimento, di computer e LIM di ultima generazione ha permesso di conservare, ed eventualmente consultare, i vari elaborati prodotti dai discenti e i materiali forniti dai docenti, nonché di confrontare i lavori prodotti da diversi gruppi di studenti o da diversi insegnanti.

Per quanto riguarda le discipline di indirizzo, gli allievi hanno potuto usufruire di un laboratorio di fotografia all'avanguardia e di un laboratorio di grafica dotato di Apple Mac adatti alla realizzazione di diversi prodotti grafici, fotografici e video. L'anno scorso hanno partecipato alla realizzazione di una mostra didattica di fotografia all'interno dell'istituto.

Gli studenti con disabilità hanno potuto servirsi di ambienti di apprendimento particolarmente curati in cui sono stati attivati laboratori di cucina, di manualità e di socializzazione.

Inoltre alcuni docenti del CdC hanno organizzato la proiezione di film, proiezione seguita da una discussione critica o da un'analisi tecnica dell'opera, nell'ambiente di apprendimento dedicato al cinema. Tale ambiente, insonorizzato, è dotato di proiettore, schermo e sistema audio di ottima qualità e di comode poltroncine adatte sia alla visione di un lungometraggio sia a un ampio dibattito.

Infine è stata quotidianamente utilizzata la piattaforma Google for Education per la gestione delle classi virtuali e dei documenti condivisi, con indirizzi di posta elettronica creati ad hoc per tutti i docenti e gli studenti.

4.3 MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli allievi in difficoltà, che non avevano raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi prefissati, i docenti hanno realizzato, durante l'orario curricolare, interventi individualizzati finalizzati all'attivazione delle abilità incerte e all'acquisizione di competenze e conoscenze.

Inoltre dal 9 al 13 dicembre è stata attuata una pausa didattica, finalizzata allo svolgimento di attività di recupero/potenziamento.

Infine gli alunni che mostravano ancora lacune nella loro preparazione o difficoltà nell'acquisizione di un efficace metodo di lavoro sono stati invitati a seguire i corsi di recupero e di potenziamento di lingua Inglese e il percorso formativo di mentoring e orientamento organizzato dall'Istituto e finalizzato all'attivazione di un processo di sviluppo delle potenzialità per il raggiungimento di obiettivi personali e di apprendimento.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze	Prestazioni raggiunte dalla classe (L1-L2-L3-L4)
competenza alfabetica funzionale	L 2
competenza multilinguistica	L2
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L 3
competenza digitale	L3

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L2
competenza in materia di cittadinanza	L2
competenza imprenditoriale	L2
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L3

Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

EDUCAZIONE CIVICA

(indicare gli obiettivi per ogni disciplina d'esame relativi all'educazione civica)

DISCIPLINE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO e STORIA	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
LINGUA INGLESE	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.
MATEMATICA	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i> , il <i>gaming</i> , il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Attività: Percorso sulla ludopatia: dal calcolo delle probabilità al concetto di gioco equo; analisi dei giochi d'azzardo dei casinò.
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Sviluppare La Capacità Di Accedere Alle Informazioni, Alle Fonti, Ai Contenuti Digitali, In Modo Critico, Responsabile E Consapevole. Individuare Forme Di Comunicazione Digitale Adeguate, Adottando E Rispettando Le Regole Comportamentali Proprie Di Ciascun Contesto Comunicativo. Capacità di comprendere ed analizzare una comunicazione di un prodotto fotografico (reportage fotografico) Sviluppando e realizzando contenuti grafico/fotografici in modo critico e responsabile.
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
RELIGIONE	Essere consapevole e saper inquadrare storicamente il dibattito sui Diritti umani e libertà religiosa in Italia, <i>excursus</i> storico e criteri di valutazione: nell'art.1 dello Statuto Albertino del 1848-1861; nell'art.1 del Trattato dei Patti Lateranensi del 1929; nell'art.19 Cost. del 1948; Art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ONU 1948.

(ALLEGARE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5E TGC 2024/2025

DENOMINAZIONE:

“LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E COLLETTIVA”

La responsabilità individuale nella società si riferisce all'impegno di ogni persona nel comportarsi in modo etico e consapevole, riconoscendo che le proprie azioni hanno conseguenze non solo su sé stessi, ma anche sugli altri e sull'ambiente in cui si vive. È uno degli elementi fondamentali che permettono alla società di funzionare correttamente e in modo giusto.

La scuola, poi, contribuisce a formare cittadini consapevoli e responsabili, insegnando l'importanza del rispetto reciproco, della partecipazione civica e della sostenibilità ambientale.

Il ruolo della responsabilità individuale, in una società democratica la responsabilità individuale è cruciale per il funzionamento del sistema politico e sociale.

Il voto, la partecipazione attiva alla vita pubblica, il rispetto delle leggi e delle istituzioni democratiche sono tutte espressioni di responsabilità individuale.

Senza il contributo dei cittadini responsabili, una democrazia non può funzionare efficacemente. Oggi, con la crescente interconnessione globale, la responsabilità individuale si estende oltre i confini nazionali. Siamo chiamati a riflettere sulle conseguenze globali delle nostre azioni, come: Il consumo consapevole: Scegliere prodotti etici e sostenibili, evitando quelli che causano sfruttamento o danno ambientale. Il rispetto della diversità culturale: Promuovere il dialogo interculturale e combattere pregiudizi e xenofobia. La lotta contro la povertà globale: Contribuire, per quanto possibile, ad azioni umanitarie, a sostegno di comunità vulnerabili o in difficoltà. La responsabilità individuale è alla base del buon funzionamento della società. Ogni persona, con le proprie scelte e azioni quotidiane, può contribuire al miglioramento della comunità e al benessere collettivo. Sviluppare una forte coscienza etica e civica, rispettare i diritti degli altri, prendersi cura dell'ambiente e partecipare attivamente alla vita sociale sono tutti elementi chiave della responsabilità individuale.

La responsabilità è una dimensione fondamentale della vita di ogni persona. È il principio che ci guida nel fare scelte consapevoli, assumendoci le conseguenze delle nostre azioni e contribuendo al benessere nostro e degli altri. Si manifesta su due livelli: individuale e collettivo, strettamente interconnessi e complementari.

La responsabilità individuale riguarda le decisioni e i comportamenti che ciascuno di noi adotta nel quotidiano. È un valore che richiede consapevolezza, senso del dovere e rispetto per gli altri. Ogni azione, anche la più semplice, come rispettare le regole, essere puntuali, o evitare sprechi di risorse, contribuisce a creare un ambiente migliore. Prendere consapevolezza del proprio impatto sul mondo significa agire non solo per il proprio beneficio, ma anche per il bene comune. La

responsabilità collettiva, invece, emerge quando un gruppo, una comunità o una società si uniscono per affrontare sfide comuni. È il principio che sta alla base della cooperazione e della solidarietà. Ad esempio, la lotta al cambiamento climatico o l'impegno per garantire i diritti umani sono obiettivi che richiedono uno sforzo collettivo. Nessuno, da solo, può risolvere problemi complessi come questi, ma insieme è possibile trovare soluzioni sostenibili e durature. Responsabilità individuale e collettiva non sono alternative, ma due facce della stessa medaglia. Ogni atto individuale, se sommato a quello degli altri, contribuisce a creare una responsabilità collettiva. Allo stesso tempo, la responsabilità collettiva ispira e sostiene l'impegno individuale, offrendo motivazione e risorse per agire. Essere responsabili non è un talento innato, ma un'attitudine che si può e si deve coltivare attraverso l'educazione. Imparare a distinguere ciò che è giusto da ciò che è comodo, sviluppare empatia e riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni sono passi essenziali per diventare cittadini consapevoli e attivi.

La responsabilità, sia individuale che collettiva, è il pilastro su cui si costruisce una società giusta, inclusiva e sostenibile. Ognuno di noi ha il potere e il dovere di contribuire, nel proprio piccolo, a migliorare il mondo. Come disse Gandhi, "Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo": un invito a ricordare che ogni grande trasformazione comincia da piccoli, ma significativi, atti di responsabilità. Per gli studenti indirizzati verso il settore grafico-comunicativo, l'educazione civica assume un ruolo cruciale nel promuovere la comprensione della responsabilità individuale e collettiva. La responsabilità individuale riguarda il riconoscimento del proprio ruolo all'interno della società, delle scelte che ogni persona è chiamata a fare e delle conseguenze che queste scelte comportano per sé e per gli altri. Ogni individuo è responsabile delle proprie azioni, ma anche delle sue interazioni con l'ambiente e con le altre persone. In un contesto scolastico e professionale, questo si traduce nell'importanza di agire con correttezza, rispetto delle regole e delle norme condivise, sia nella vita quotidiana che in ambito lavorativo. La responsabilità collettiva, d'altra parte, si riferisce alla consapevolezza che, come membri di una comunità, le nostre azioni non riguardano solo noi stessi, ma anche gli altri. In un ambiente tecnologico e grafico, dove la comunicazione è centrale, la responsabilità collettiva si estende anche alla gestione e diffusione delle informazioni, all'etica professionale, e al rispetto dei diritti digitali e dei contenuti. Il tema della responsabilità individuale e collettiva si intreccia in modo profondo con i principi di cittadinanza attiva, che sono essenziali per formare una generazione di giovani capaci di vivere in modo armonioso e responsabile all'interno di una società democratica. L'obiettivo è quindi quello di trasmettere ai giovani l'importanza di queste responsabilità, affinché possano essere protagonisti consapevoli e attivi, sia nel mondo reale che in quello digitale.

--	--	--

	DISCIPLINE E NUMERO DI ORE PER CIASCUNA	33 h Italiano h 6 Storia h 2 Progettazione Multimediale h 12 Laboratori tecnici h12 Matematica 4h Inglese 4 h Religione 2 ore
	DESTINATARI	Classe VE
	ANNO SCOLASTICO	2024 - 2025
	PROVA ASSEGNATA ALLA CLASSE/ GRUPPI/ INDIVIDUI	

COMPETENZE COINVOLTE	Competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze europee di cittadinanza: • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l'informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA	ITALIANO/STORIA COMPETENZA N.3 RISPETTARE LE REGOLE E LE NORME CHE GOVERNANO LO STATO DI DIRITTO, LA CONVIVENZA SOCIALE E LA VITA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NELLA COMUNITÀ, NEL MONDO DEL LAVORO AL FINE DI COMUNICARE E RAPPORTARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI, ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I PROPRI DIRITTI E DOVERI PER CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE E AL RISPETTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE. <u>Obiettivo di apprendimento</u> Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Contenuti • La società giusta secondo Manzoni Contro i pregiudizi nei confronti dei diversi: lettura di Giovanni Verga “L’inchiesta in Sicilia” di Sonnino e Franchetti Prodotto finale: analisi dei testi e relazioni orali su quanto appreso INGLESE

COMPETENZA N. 2

INTERAGIRE CORRETTAMENTE CON LE ISTITUZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA, NELLA PARTECIPAZIONE E NELL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, A PARTIRE DALLA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA, DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI, DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

elaborato digitale di rielaborazione e sintesi delle esperienze realizzate in ambito europeo dagli studenti della classe

LABORATORI TECNICI

COMPETENZA N. 6

ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO DEL PROPRIO TERRITORIO, DELLE POTENZIALITÀ E DEI LIMITI DELLO SVILUPPO E DEGLI EFFETTI DELLE ATTIVITÀ UMANE SULL'AMBIENTE. ADOTTARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI VERSO L'AMBIENTE.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Prodotto finale: elaborato digitale

Tempi di realizzazione e ore: pentamestre - 10 ore.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Prof. Di Gloria/ Suriano

Nucleo Cittadinanza digitale-

Competenza 10-11

Sviluppare La Capacità Di Accedere Alle Informazioni, Alle Fonti, Ai Contenuti Digitali, In Modo Critico, Responsabile E Consapevole.

Individuare Forme Di Comunicazione Digitale Adeguate, Adottando E Rispettando Le Regole Comportamentali Proprie Di Ciascun Contesto Comunicativo.

Saper elaborare una comunicazione attraverso un prodotto grafico/fotografico (reportage fotografico) Sviluppando e realizzando contenuti grafico/fotografici in modo critico e responsabile.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate.

ESITO FORMATIVO:

*Elaborato digitale di approfondimento: il reportage fotografico
Ferdinando Scianna, Henri Cartier-Bresson, Enzo Sellerio, Letizia
Battaglia
testimoni invisibili che raccontano la storia*

Tempi di realizzazione e ore: pentamestre - 12 ore.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
Prof.ssa Marianna Puccio

NUCLEO - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N.5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Prodotto finale: elaborato digitale di rielaborazione e sintesi.

Tempi di realizzazione e ore: pentamestre - 5 ore.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

COMPETENZA N.5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

	Prodotto finale: elaborato digitale di rielaborazione e sintesi. Tempi di realizzazione e ore: pentamestre - 5 ore. MATEMATICA : percorso sulla ludopatia (competenza n. 4) • Comprendere il concetto di gioco equo; • Riflettere sull'ordine di grandezza delle probabilità di vincita; • Analizzare le dimensioni del fenomeno del gioco d'azzardo in Italia, applicando anche il concetto di media pesata. RELIGIONE RELIGIONE: Competenza n.1 – Diritti umani e libertà religiosa in Italia, <i>excursus</i> storico e criteri di valutazione: nell'art.1 dello Statuto Albertino del 1848-1861; nell'art.1 del Trattato dei Patti Lateranensi del 1929; nell'art.19 Cost. del 1948; Art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ONU 1948. SCIENZE MOTORIE Prof. Vincenzo Mormino Competenza 4 Conoscere i disturbi alimentari e adotta comportamenti salutarì e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione) Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute).
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Da ottobre 2024 a giugno 2025
METODOLOGIA	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica troveranno stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che troveranno riscontro nell'esperienza. Il metodo laboratoriale, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi insieme ad esperti, le visite e le uscite sul territorio.

STRUMENTI UTILIZZATI	Lim - carta e penna - video di approfondimento - macchina fotografica - strumenti e programmi del laboratorio di grafica e di fotografia - computer e G-suite
VALUTAZIONE	Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente Valutazione del compito assegnato
PEDAGOGIA DEL SERVICE LEARNING	SI NO X

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E ADOTTARE COMPORTAMENTI FONDATI SUL RISPETTO VERSO OGNI PERSONA, SULLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE, SULLA LEGALITÀ, SULLA PARTECIPAZIONE E LA SOLIDARIETÀ, SULL'IMPORTANZA DEL LAVORO, SOSTENUTI DALLA CONOSCENZA DELLA CARTA COSTITUZIONALE, DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI. CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLA APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ, LOCALE E NAZIONALE. APPROFONDIRE IL CONCETTO DI PATRIA.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

<u>COMPETENZA N. 2</u> <i>INTERAGIRE CORRETTAMENTE CON LE ISTITUZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA, NELLA PARTECIPAZIONE E NELL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, A PARTIRE DALLA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA, DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI, DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 <i>RISPETTARE LE REGOLE E LE NORME CHE GOVERNANO LO STATO DI DIRITTO, LA CONVIVENZA SOCIALE E LA VITA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NELLA COMUNITÀ, NEL MONDO DEL LAVORO AL FINE DI COMUNICARE E RAPPORTARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI, ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I PROPRI DIRITTI E DOVERI PER CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE E AL RISPETTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

<u>Competenza n. 4</u> <i>SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Matematica: Competenza n.4

Obiettivi: Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo,

l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Attività: Percorso sulla ludopatia: dal calcolo delle probabilità al concetto di gioco equo; analisi dei giochi d'azzardo dei casinò.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5

COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA CRESCITA ECONOMICA. SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEGLI ECOSISTEMI E DELLE RISORSE NATURALI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZA N. 6

ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO DEL PROPRIO TERRITORIO, DELLE POTENZIALITÀ E DEI LIMITI DELLO SVILUPPO E DEGLI EFFETTI DELLE ATTIVITÀ UMANE SULL'AMBIENTE. ADOTTARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI VERSO L'AMBIENTE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI TUTELA DEI BENI MATERIALI E IMMATERIALI.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI TUTELA DEL RISPARMIO E ASSICURATIVA NONCHÉ DI PIANIFICAZIONE DI PERCORSI PREVIDENZIALI E DI UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE. RICONOSCERE IL VALORE DELL'IMPRESA E DELL'INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI CONTRASTO ALLA ILLEGALITÀ.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI, ALLE FONTI, AI CONTENUTI DIGITALI, IN MODO CRITICO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

<u>Competenza n. 11</u> <i>INDIVIDUARE FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE ADEGUATE, ADOTTANDO E RISPETTANDO LE REGOLE COMPORTAMENTALI PROPRIE DI CIASCUN CONTESTO COMUNICATIVO.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>GESTIRE L'IDENTITÀ DIGITALE E I DATI DELLA RETE, SALVAGUARDANDO LA PROPRIA E ALTRUI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DIGITALI, EVITANDO MINACCE PER LA SALUTE E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DI SÉ E DEGLI ALTRI.</i>					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.					
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.					
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.					
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.					
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.					
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.					
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.					
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.					

MODULO DI ORIENTAMENTO

(inserire il modulo di orientamento inserendo soltanto quello che è stato effettivamente attuato in classe)

Competenze orientative	Attività	Metodologie	Discipline	Attori Enti	ore
------------------------	----------	-------------	------------	-------------	-----

Conciliare vita, studio e lavoro Essere in grado di decidere e impostare i propri obiettivi di vita per la carriera formativa e professionale nei tempi giusti Affrontare positivamente le avversità e i cambiamenti nella vita e nel lavoro nel momento in cui si verificano (resilienza)	Visione del film “Il diritto di contare”	Dibattito	Italiano/Storia	Docente / Alunni	2
Individuare e accedere ad opportunità Essere in grado di trovare lavoro e gestire efficacemente un processo di selezione (tecniche di ricerca attiva del lavoro) Costruire opportunità e prospettive professionali alternative per sviluppare la propria carriera formativa e professionale Creare delle sinergie/alleanze nella propria carriera formativa e professionale	Incontri con professionisti del settore grafica e comunicazione.	Sopralluoghi in ambienti di lavoro.	Tec.Processi di produzione.	Professionisti	15
Individuare soluzioni utili per raggiungere i propri obiettivi Riuscire a incrociare le abilità che si possiedono con le esigenze del mercato del lavoro, sviluppando le proprie capacità in vista di un lavoro migliore	Preparazione ai test d'ingresso universitari (logica verbale e numerica, matematica)	Brainstorming, mappe concettuali, slide.	Matematica	docente / alunni	2
Gestire relazioni Gestire le proprie relazioni professionali e reti di conoscenze Utilizzare le reti sociali attraverso gli strumenti offerti dai media per sviluppare la propria rete professionale e la propria carriera formativa e professionale	Analisi siti professionisti del settore Realizzazione di una presentazione personale professionale	Didattica laboratoriale	Progettazione multimediale	Docenti allievi	4
Essere pronto ad affrontare situazioni impreviste, creando e sfruttando le opportunità Essere in grado di muoversi anche oltre i confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi,	Erasmus programme : opportunities for mobility	Sito internet- dibattiti	Inglese	Docenti allievi	3

lavorativi, o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale)					
Conciliare vita, studio e lavoro Essere in grado di decidere e impostare i propri obiettivi di vita per la carriera formativa e professionale nei tempi giusti	Visita Accademia di belle arti di palermo	Open Day	Organizzazione dei processi di produzione	Docenti allievi	4

PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento offerti agli alunni della classe si sono svolti nel triennio del corso di studi.

Tutti i percorsi sono stati preceduti dalla stipula di una convenzione tra l'ISS Einaudi Pareto, soggetto promotore, e la struttura ospitante. Inoltre, la scuola ha organizzato la formazione di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (quattro ore) e la formazione sulla normativa e la legislazione sul lavoro.

TUTOR SCOLASTICO: prof.^{ssa} MARIANNA PUCCIO

Sono di seguito riportati, in sintesi, i **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** (ex Alternanza scuola lavoro) della classe:

Periodo	Attività di orientamento	Attività di stage, gemellaggi, Erasmus, progetti, IFS	Altre attività,
Classe Terza A.S.2022-23	Openday	Gemellaggio: Cracovia	Corso sulla sicurezza sul lavoro.
		Impresa Formativa Simulata	Partecipazione a mostre, eventi e seminari
		Progetti: So stare nella rete Dai sogni ai bisogni Tocchi di luce, colpi di suono Giornale digitale*	Sopralluoghi e uscite didattiche in ambito del territorio di Palermo
Classe Quarta	Openday	Erasmus: Bulgaria	Visite aziendali.
	Orientasicilia	Erasmus: Corsica	

A.S.2023-24	Naba	Erasmus: Atene	
Classe Quinta A.S.2024-25	Openday	Erasmus Bidusa: Turchia	Visite aziendali.
	Orientasicilia	Erasmus Bidusa: Croazia	
	Welcome week	Impresa Formativa Simulata	
	Harim Accademia Euromediterranea (CT)	Progetti: Stem to beer Giornale digitale**	
	Palermo Job Connect		
	Accademia delle belle Arti (PA)		
	Unipa Cot (PA)		

*Al progetto ha partecipato un gruppo di alunni

**Il progetto, a cui hanno partecipato tre alunni, è ancora in corso e terminerà alla fine dell'anno scolastico

Si allega relazione del tutor scolastico e descrizione dettagliata dei percorsi

Valutazione del PCTO

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Ha per oggetto tre aspetti: le ricadute sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di condotta, nell'attribuzione dei crediti.

Il Consiglio di Classe, in conformità alle Linee Guida sul PCTO, sentito il tutor scolastico, analizzate le prestazioni degli studenti nelle ore di alternanza, esprime una valutazione sul percorso, tenendo conto anche dell'impegno degli allievi nella attività di PCTO e attribuendo un eventuale punteggio aggiuntivo al credito scolastico per un giudizio almeno discreto nell'attività di PCTO.

Per gli alunni con disabilità la valutazione ha tenuto conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI (vedasi allegato al documento del 15 maggio)

MODULI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del percorso pluridisciplinare riassunto nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Attività proposte
Il lavoro	Italiano/Storia	Lettura di testi vari, anche multimediali, sui seguenti argomenti: - lo sfruttamento del lavoro minorile e la critica alla società di

		massa nelle tematiche di alcuni autori della letteratura europea; - la seconda rivoluzione industriale; - la questione sociale.
	Tecnologia dei processi di produzione.	Le aziende grafiche e i processi di produzione, dalla pre stampa al prodotto finito.
	Progettazione multimediale	UTILIZZO DI SOFTWARE DI GRAFICA SAPER PIANIFICARE LE SEQUENZE DI SVILUPPO DI UN PORTFOLIO MULTIMEDIALE PER LA PRESENTAZIONE DI CONTENUTI A SCOPO PROFESSIONALE
	Matematica	Applicazione pratica degli integrali: il concetto di lavoro in Fisica
	Inglese	The Evolution of work- Target profession. How to search for a job
	Organizzazione dei processi di produzione	Le aziende grafiche
La sostenibilità	Italiano / Storia	Lettura di testi vari, anche multimediali, sui seguenti argomenti: - la città sostenibile; - le nuove sfide ambientali del XXI secolo; - il tema degli effetti dell'inquinamento ambientale nei testi di alcuni autori della letteratura straniera.
	Progettazione multimediale	Sviluppare consapevolezza verso le problematiche dello sviluppo sostenibile. riconoscere e applicare strategie comunicative efficaci per un artefatto grafico
	Matematica	Lotta alle ludopatie: il gioco equo e il gioco d'azzardo.
	Tecnologia dei processi di produzione.	L'impronta ecologica del lavoro e le problematiche delle aziende grafiche.
	Inglese	Sustainable development -the 2030 Agenda - business activity and environmental impact -The company policy: brand and sustainable packaging, recyclable materials for packaging .-Green washing.
La comunicazione	Italiano	Lettura e analisi di opere letterarie del Novecento caratterizzate dallo sperimentalismo linguistico
	Storia	Lettura e analisi di documenti relativi alla propaganda di guerra

	Progettazione multimediale	Pianificare e realizzare una campagna a scopo sociale multisoggetto a mezzo stampa
	Tecnologia dei processi di produzione.	Il digital marketing.
	Matematica	La storia dell'integrale definito: la competizione tra Newton e Leibniz e l'ostacolo dei mezzi di comunicazione del XVII secolo. Le lettere tra Fermat e Pascal: la nascita del calcolo delle probabilità.
	Inglese	Marketing Advertising

ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE
(anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza)

a. Visite aziendali

TIPOLOGIA	INSEGNANTI REFERENTI NEL CDC
Arvis : Associazione per le Arti Visive in sicilia	Puccio
10 Media	Di Gloria

b. Progetti (da PTOF o PON)

TITOLO DEL PROGETTO	Discipline Coinvolte	Referente o Tutor	Intera classe (1)	Gruppi alunni (1)
SUPPORTO PSICOLOGICO	TUTTE	Tumbiolo B./Omodei		X
CENTRO SPORTIVO	Ed. Fisica	Mormino		X
PROGETTI DI LINGUA	Tutte	Mariolo I.		X
MENTORING/ Coaching	Tutte	Giannalia		X
ERASMUS	Tutte	Mariolo I.		X
PNRR Progetto Cinema	Tutte	Lazzara		X
GIORNALE DIGITALE	Tutte	Lo Pinto V.		X

1. Mettere croce

c. Altre iniziative (Es. Giornata della Memoria, teatro, cinema, orientamento ecc.)

tipologia	insegnanti referenti nel CdC
Cinema e teatro	Corso e Pisciotta
Orientamento (W.Week, Orienta Sicilia, Palermo Job connect, Harim)	Puccio
Viaggio di istruzione a Barcellona (Spagna)	Macaluso
Orientamento Open Day Istituto e Accademia delle Belle Arti	Di Gloria
Progetto Ustum - Marevivo	Virga
Istituto Zooprofilattico C.Re.Ta.M - Centro di recupero tartarughe marine	Virga
Videoclip "No alla droga ed a ogni forma di dipendenza" MIM Primo premio nazionale	Galluzzo - Virga

Simulazione effettuate

	Tipologia Prova	Effettuata (indicare la data)
Prove INVALSI	Prove INVALSI: Italiano Matematica Inglese	13 marzo 2025 14 marzo 2025 17 marzo 2025
Italiano	Una prova simulata secondo le tipologie proposte agli esami di Stato	12 maggio 2025
Seconda Prova (1) Progettazione multimediale	<i>Prova simulata secondo le tipologie proposte agli esami di stato</i>	14 maggio 2025
Altro		

(1)scrivere disciplina

CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

Da diverso tempo la scuola è impegnata nell'attuare modalità di valutazione che allontanino quest'ultima dall'accezione negativa di mero giudizio ma, piuttosto, come rilevazione dei progressi nei processi formativi e di adattamento in itinere di processi educativi.

I docenti della scuola, già da diversi anni, condividono una sistema di rubriche di valutazioni le quali permettono di valutare i vari momenti del processo formativo degli alunni ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le diverse rubriche vengono utilizzate per le molteplici tipologie di prove che vengono effettuate durante l'anno scolastico e sono anche previste delle rubriche di valutazione per i lavori di gruppo e per l'autovalutazione da parte degli alunni. Tutto ciò permette di poter arrivare ad una valutazione sommativa frutto di un'attenta osservazione dei percorsi individuali di ogni studente così come anche suggerisce la normativa in materia di valutazione, DPR 122/2009 e Dlgs 62/2017 e normativa collegata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, il massimo punteggio nell'ambito della banda di appartenenza se lo studente ha riportato il voto di 9 nel comportamento (legge n. 150 del 1° ottobre 2024) e ha partecipato a una delle seguenti attività.

Qui di seguito i criteri deliberati dal collegio docenti

ATTIVITA' E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

- Partecipazione ai PON
- Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola
- Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promossi dalla scuola
- Un giudizio almeno discreto nell'attività di PCTO
- Un giudizio di almeno OTTIMO in religione unitamente con almeno nove in condotta

ATTIVITA' RICONOSCIUTE PER IL CREDITO FORMATIVO

(Attività Extrascolastiche)

- Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni specifiche di indirizzo rilasciate nell'anno in corso
- Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale
- Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, è stato attribuito tenendo conto, inoltre, del Regolamento di Istituto e della relativa rubrica di valutazione.

Comportamento	Voto
olo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione. rrettezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. ntualità e rispetto delle consegne. tocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. spetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. petto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. enze ≤10%	10
olo collaborativo all'interno della classe. rrettezza nel comportamento durante le lezioni. ntualità e rispetto delle consegne. tocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. spetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. petto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. assenze ≤15%	9
rtecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi.	8

eguatezza nel comportamento durante le lezioni. ntualità e rispetto delle consegne. teggimento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario tracurriculare, compresi i viaggi di istruzione. spetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si olgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita olastica. spetto delle norme previste in materia di sicurezza. < assenze ≤20%	
eresse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. teggimento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni. merosi ritardi e consegne non sempre rispettate. teggimento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell'Istituto, olte anche in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione. co rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si olgono attività didattico-educative. alche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle rme previste in materia di sicurezza. < assenze ≤25%	7
teresse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo. o di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente. umerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.) olo non costruttivo all'interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti. umerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori ell'Istituto, svolta pure in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione. arso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). frazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza. isodi di mancato rispetto nei confronti dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei oghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni). senze >25%	6
ncanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica. olo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività dattica (numerossime note disciplinari). teggimento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. mportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola. ncato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima gli spazi scolastici. razioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza. olazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o periore a 15 giorni.	5

Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, vigente a partire dal 31 ottobre 2024 – Nuove regole sulla valutazione del comportamento degli studenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo».

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza
	4 (insufficiente) Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza.
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate.
	6 (sufficiente) Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno nell'apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili.

L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali.
	8 (buono) Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l'impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali.
	10 (ottimo/eccezionale) Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate.
	4 (insufficiente) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi
	6 (sufficiente) Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti
	8 (buono) Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette; emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma
	10 (ottimo) Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari

TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO
(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO (graf)

(Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025)

DISCIPLINE della prima e seconda prova	COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COMMISSARIO ESTERNO
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	COMMISSARIO INTERNO prof. ^{ssa} Di Gloria Viviana
ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI	COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO
LABORATORI TECNICI	COMMISSARIO INTERNO prof. Virga Mario
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	COMMISSARIO INTERNO prof. Affronti Francesco
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	COMMISSARIO ESTERNO
LINGUA INGLESE	COMMISSARIO ESTERNO

(per il commissario interno aggiungere cognome e nome)

Quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative tipiche di un contesto aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova può consistere in:

- Ideazione, progettazione di prodotti di comunicazione grafici e/o multimediali (anche con riferimento agli aspetti laboratoriali);
- Individuazione e scelta dei processi tecnologici e dei materiali di produzione, per realizzare un elaborato già progettato (anche con riferimento agli aspetti laboratoriali).

Le due tipologie di prova potranno essere integrate tra loro.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Nuclei tematici fondamentali
• Progettazione del prodotto di comunicazione grafica e multimediale: dalla mappa concettuale alla costruzione dello <i>storytelling</i> in funzione del <i>target</i> e dei canali della comunicazione utilizzati. • Metodi e criteri di composizione: la psicologia e la grammatica della percezione in relazione alle teorie gestaltiche e alla teoria del campo. • Il corretto uso del colore: armonie e contrasti, psicologia e sinestesia del colore. • Conoscenze degli elementi di tipometria, storia ed evoluzione del carattere. • Criteri di leggibilità, visibilità e ritmo della composizione. • Elaborazione e costruzione dell'immagine ai fini comunicativi. • Software di grafica e animazione computerizzata: uso dei software come strumento di sviluppo della creatività. • Tecniche di progettazione per prodotti dell'industria grafica e multimediale: specificità progettuali legate al prodotto editoriale, cartaceo o multimediale. • Il coefficiente visivo di un'impresa; campagne integrate pubblicitarie. • Costruzione dell'immagine di un <i>packaging</i>; criteri di progettazione per prodotti interattivi veicolati attraverso strumenti digitali.
Obiettivi della prova
• Analizzare ed interpretare gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> e scegliere strumenti e materiali coerenti. • Progettare e gestire gli elementi della comunicazione in relazione ai diversi canali utilizzati. • Realizzare un prodotto grafico che risponda ai criteri della composizione. • Utilizzare in modo opportuno gli strumenti ed i software di settore. • Presentare il prodotto motivando le scelte progettuali e comunicative.

La prova simulata effettuata in data 14.05.2025 è stata strutturata secondo la tipologia

- **Caso Pratico:**

Si affronta un caso pratico legato alla progettazione multimediale, con l'obiettivo di dimostrare la capacità di risolvere un problema specifico utilizzando strumenti multimediali.

La durata della prova è stata di 8 ore.

GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

ALUNNA/O :DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNA/O :

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNO/A : DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

INDIRIZZO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE)

STUDENTE CLASSE 5^a SEZ

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI /20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<i>Sicura</i>	5
	<i>Adeguate</i>	3/4
	<i>Parziale</i>	2
	<i>Frammentaria</i>	1
	/5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche	<i>Efficace</i>	7/8
	<i>Adeguate</i>	5/6
	<i>Parziale</i>	3/4

proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Scarsa	1/2
	/8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Approfondita ed esauriente	4
	Completa	3
	Parziale	2
	Superficiale	1
	/4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Sicura e precisa	3
	Corretta	2
	Incerta	1
	Frammentaria	0
	/3	
Punteggio		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	

	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI

Programma effettivamente svolto (indicare anche quello che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico) in relazione alla programmazione disciplinare di ciascuna materia.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

1. DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

2. Il settore della grafica in Italia
3. Le aziende editoriali
4. Le aziende grafiche
5. Organizzazione delle Case Editrici

• I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE

1. Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato
2. il preventivo; le bozze; le prove colore
3. La carta; scegliere una carta per la stampa; il formato carta
4. La stampa in quadricromia; la legatoria
5. Dizionario minimo dei termini più usati

- **LA STAMPA DIGITALE**

1. I vari sistemi di stampa digitale: Elettrofotografico; Inkjet; gli inchiostri: lattice; a solvente, uv.
2. La polimerizzazione e la Laminazione
3. Stampa nell'edilizia e nella Moda
4. Flussi di lavoro
5. La pre stampa e il preflight
6. L'imposition
7. Il Rip

- **I PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI**

1. Gli Audiovisivi
2. La Rete e i suoi nodi: i siti web
3. Cosa è una web agency.

PROGRAMMA DI TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

UDA 1 - ELEMENTI DI MARKETING E DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il mercato. Comportamenti di consumo, target e concorrenza. Evoluzione del mercato. Le variabili del marketing classico. L'azione del marketing mix. Il ciclo di vita del prodotto.

UDA 2 - L'IMPRONTA ECOLOGICA DEL LAVORO

Che cosa sono gli indicatori di sostenibilità.

Lo zaino ecologico. L'impronta ecologica. Il carbon footprint. L'impronta idrica.

La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione.

La tutela dell'ambiente. Cosa si intende per inquinamento. L'evoluzione della normativa italiana. Le norme europee e il principio di precauzione.

La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione. Il sistema di gestione ambientale.

Approfondimento:

- Agenda 2030 obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo. Lo spreco quotidiano. Cosa possiamo fare. Puntare su un'energia pulita. Politiche ambientali delle aziende.
- Visione del film "Siccity" di Paolo Virzì (2022).

UDA 3 - IL CICLO PRODUTTIVO

La pre stampa. Il flusso di lavoro della pre stampa. Gli scanner. L'impaginazione. Fare un file Pdf corretto. La cianografica. La segnatura.

Sottoporre un lavoro al preflight. Verificare la correttezza dei lavori prodotti. La stampa, le stampe.

La stampa offset e la litografia. Il mettfoglio. Il corpo macchina, il corpo motori e l'impianto elettrico. Il basamento. I fiocchi o spalle. Il gruppo dei cilindri. IL gruppo della macinazione e distribuzione dell'inchiostro. Il gruppo dell'uscita del foglio. La stampa digitale.

Il post produzione. Cucitura a punto metallico. Legatura fresata. Legatura a filo refe. Legatura con copertina rigida o cartonato. Legatura a spirale. Piegatura. Cordonatura e fustellatura. Stampa a caldo o rilievografia.

UDA 4 - NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE: IL DIGITAL MARKETING.

Cosa è il Digital marketing.

Da dove si comincia a fare Digital marketing e quali sono i suoi ambiti.

Digital strategist. Content marketing specialist. Social media manager. SEO specialist. Digital advertising specialist.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

- L'agenzia di pubblicità area tecnica, area commerciale area creativa
- Fasi ruoli strumenti
- Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.
- Manifesti e locandine per eventi e manifestazioni scolastiche
- La campagna pubblicitaria: flusso di lavoro
- Analisi swot
- Il bozzetto
- Il Moodboard creativo
- Il visual
- La campagna pubblicitaria a scopo sociale, scelta del tema, brainstorming, fase di ricerca, obiettivi, contenuti, toni, target, copy strategy, realizzazione di un manifesto.
- Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e/o animazione finalizzata alla
- Promozione pubblicitaria multisoggetto, multimediale del prodotto o servizio.
- Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.
- Tecniche creative per una comunicazione sostenibile.

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

Graphic topics

- Photography
- Graphic design and photography
- Photo editing
- Digital image editing with Adobe Photoshop
- Cinematography
- Video editing
- Prepress

Marketing and Advertising (modulo pluridisciplinare Comunicazione)

- Marketing: main features
- Marketing strategies
- The marketing mix, the evolution of the marketing mix (the 7 PS)
- Corporate identity
- Brand and re branding
- Labeling and packaging
- The digital and social media marketing
- Advertising: the communication process
- Communicative functions
- Advertising techniques
- Advertising campaigns

Steps for an effective campaigns

- Traditional and digital advertising: brochures, booklets.

Towards a sustainable world(modulo pluridisciplinare Sostenibilità)

- Sustainable development -the 2030 Agenda - business activity and environmental impact.

- The company policy: brand and sustainable packaging, recyclable materials for packaging .
- Green whashing.

The working world (Modulo Lavoro)*

The Evolution of work

Target profession.

How to search for a job

Cittadinanza:

Leading players in globalization

The UN and Charter of the United Nations

Universal Declaration of Human rights

The European Union*

Orientamento

Erasmus programme : opportunities for mobility

Grammar

REVISION structures and functions level B1+/ B2

*Gli argomenti sono in svolgimento

LABORATORI TECNICI

1 - Storia del cinema. Le avanguardie cinematografiche. La Russia e il montaggio intellettuale

2 - Il software Adobe INDESIGN

- Introduzione a Indesign. colonne, margini, pagine, pagina a vivo, testo, funzionamento pagina Mastro. Strumento box importazione immagine e contorna con testo, Documento per la stampa tipografica. Conversione immagini da RGB a CMYK. Esportazione pdf per la stampa. Segni di taglio e crocini di registro. Collegamenti ipertestuali

3 - Il mondo della grafica: autori e stili

4 - Il prodotto editoriale.

- Gli obiettivi di comunicazione di un prodotto editoriale.
- L'annuncio stampa.
- Il folder
- L'affissione

5 - Gli autori del mondo della fotografia e del cinema

Man Ray e il movimento DADA

- Oliviero Toscani
- Annie Leibovitz
- Robert Capa
- Lee Miller
- Leni Riefenstahl

6 - I registi e la loro visione della guerra

7 - Il cinema documentario

HUMAN di Yann Arthus Bertrand

8 - i Motori di ricerca. SEO e posizionamento organico

9 - Il software Adobe Firefly

11 - FORMATI VIDEO E CODEC

- COMPRESSIONE VIDEO
- MPEG1 MPEG2 - MPEG4
- SISTEMI DI CODIFICA INTERLACCIATO E PROGRESSIVO

Programma di Matematica

Gli integrali

- Concetto di integrazione di una funzione
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Calcolo di integrali indefiniti di funzioni anche non elementari
- Il problema delle aree e la definizione di integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo degli integrali definiti.
- Collocazione storica dell'integrale.

Calcolo combinatorio

- Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione
- Combinazioni e binomio di Newton
- Collocazione storica del calcolo combinatorio

Probabilità

- Eventi aleatori
- Probabilità: definizione classica, definizione statistica e definizione soggettiva
- Somma e prodotto logico di eventi
- Probabilità totale
- Probabilità condizionata
- Teorema di Bayes
- Giochi aleatori e gioco equo
- Collocazione storica del calcolo delle probabilità

PROGRAMMA SVOLTO
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5E TGM – A.S. 24/25

Docente: Prof. Macaluso Daniele

Libro di testo: “Tutti i colori della Vita”, L. Solinas; Materiale prodotto dal docente

PRINCIPALI TEMATICHE AFFRONTATE

- **AREA STORICO-FENOMENOLOGICA**

La storia della rivelazione. L'uomo e il sacro. Le grandi religioni del mondo.

Il ruolo della religione nella società di ieri e di oggi.

La Chiesa come struttura, comunità, Istituzione.

Identità del cristianesimo con riferimento ai temi, ai documenti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo. Il Messaggio cristiano *gestis verbisque*: parole e opere di Gesù.

- **AREA BIBLICO-TEOLOGICA**

Principi di Egesi biblica. I vari sensi del linguaggio teologico.

Il testo biblico e i suoi vari significati. Ragionare e interrogarsi su Dio come lavoro dell'interprete biblico. I generi letterari del linguaggio biblico. Rapporto fede/ragione, scienza/religione.

- **AREA ANTROPOLOGICA-ESISTENZIALE**

I giovani e le domande su Dio; L'indifferentismo religioso nel mondo giovanile.

Le domande di senso; la vita, la morte, l'aldilà e l'aldiqua. Il senso di essere uomo.

La persona umana tra libertà, scelte e valori: le scelte di vita, il libero arbitrio e l'essere umano. I limiti alla libertà. La relazionalità. La regola d'oro evangelica.

Temi di Escatologia: La Bibbia è l'Aldilà. Interrogarsi sull'Aldilà. La vita oltre la morte; la Risurrezione di Gesù e la nostra Risurrezione; la vita come dono unico e irripetibile. Reincarnazione e dottrina cristiana. Ateismo e Agnosticismo.

L'etica cristiana. Primi rudimenti di morale cristiana: coscienza, azioni, giudizi di valore, scelte. Il rapporto dell'uomo con il bene e i beni. La rinuncia come evento formativo etico-spirituale. I diritti umani.

La concezione cristiano-cattolica sui principali temi di etica e morale: matrimonio, famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; la pena di morte, aborto, eutanasia, la contraccezione, fecondazione assistita; la sessualità. *Agape, filia ed eros*

- **AREA DI EDUCAZIONE CIVICA**

La libertà religiosa ieri e oggi. Artt. 7, 8 e 19 Cost.

Il Volontariato e la Beneficenza: principi, caratteristiche, esempi.

La Shoah e la Giornata della memoria. Storia e protagonisti. Dalle Leggi razziali al Processo di Norimberga: protagonisti, storia, cause e conseguenze.

Il Decalogo: valore etico/sociale universale dei precetti del Decalogo. La Legge mosaica e il Diritto Naturale.

La persona come soggetto relazionale. In comunicazione con sé e con l'altro: ascolto, empatia, dialogo, riconoscimento, condivisione, corresponsabilità. Educare a comprendere la natura socio/relazionale dell'essere umano per riscoprire l'autentica libertà dell'uomo e sottrarsi alla strumentalizzazione dell'altro per l'utile e il tornaconto personale.

Io e il prossimo: chi è il mio prossimo? La Regola d'oro dei Vangeli: tradizione e significati. Il Volontariato di Biagio conte a Palermo: biografia, storia e opere al servizio del prossimo.

Il dono più grande dell'uomo: la Libertà. Libero arbitrio e responsabilità delle proprie azioni. I limiti alla libertà dell'uomo: dove finisce la mia libertà inizia quella degli altri!

- **MODULO DI ORIENTAMENTO**

Il Modulo di orientamento pluridisciplinare, condiviso con il C.d.C., si è prefisso di rafforzare, negli studenti, le scelte consapevoli e ponderate e nello stesso tempo valorizzarne le potenzialità e i talenti; inoltre, ha voluto contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione. Nella disciplina IRC, il Modulo come Competenze Orientative si è rivolto soprattutto all'efficacia personale, aiutando a prendere delle decisioni efficaci in relazione alla propria vita privata, alla formazione e al lavoro; ad affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro. Inoltre, ha mirato ad aiutare l'alunno a saper conciliare vita, studio e lavoro; sapere organizzare le diverse attività lavorative, tempi, contesti, responsabilità; mantenere un giusto equilibrio tra la propria vita, il proprio lavoro, la propria formazione. L'attività proposta attraverso: il Libro di testo; Racconto di storie di successo; interviste; Riflessione sulle proprie emozioni, ha avuto la seguente scansione e specifica finalità: individuare i valori morali, il giudizio di coscienza e i falsi valori, nella vita, nel mondo del lavoro e nella propria formazione; la loro incidenza nella crescita personale, professionale e nelle scelte lavorative.

Il Docente
Prof. Daniele Macaluso

Programma svolto di scienze motorie Anno scolastico 2024/25

- Attività di corsa lenta e continua in regime aerobico.
- Esercizi di coordinazione motoria e di destrezza.
- Andature ginnastiche: corsa calciata, skip, corsa laterale, passo stacco.
- Esercizi di mobilitazione di tutte le grandi articolazioni.

- Attività sportive:pallavolo e sue regole principali. Esercizi per l'apprendimento delle abilità specifiche del volley: servizio, palleggio e bagher.
- Attività sportive :pallacanestro e sue regole principali.
- Conoscenza e applicazione del regolamento degli sport di squadra in situazioni di gara: pallavolo e pallacanestro.
- Scienza dell'alimentazione: macro e micronutrienti , regole di una sana alimentazione. I disturbi alimentari.
- Elementi di primo soccorso. Il DAE come utilizzarlo. Il massaggio cardiaco

L'INSEGNANTE

Prof. Vincenzo Mormino

PROGRAMMA DI ITALIANO

Manzoni e il romanzo storico

- Alessandro Manzoni: la vita;
- il problema del romanzo e la dignità tragica del quotidiano;
- “I promessi sposi” e il romanzo storico;
- “I promessi sposi”: il quadro polemico del Seicento; l'ideale manzoniano di società; l'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia; il narratore e i punti di vista dei personaggi; il problema della lingua;
- Dopo “I promessi sposi”: la “Storia della colonna infame”.

Testo di approfondimento

- *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale* (da *I promessi sposi*)

Educazione Civica: La società giusta secondo Manzoni

La poesia di Leopardi e l'influenza sugli autori del '900

- Giacomo Leopardi: la vita;
- il pensiero leopardiano;
- la poetica del “vago e indefinito”;
- Leopardi e il Romanticismo;
- le *Operette morali*;

- i *Canti*;
- gli autori del Novecento e Leopardi.

Testi di approfondimento

- *Dialogo della Natura e di un islandese* (dalle *Operette morali*)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (dai *Canti*)
- *L'infinito* (dai *Canti*)
- *Il sabato del villaggio* (dai *Canti*)
- G. UNGARETTI, *Mattina*
- E. MONTALE, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Giovanni Verga e l'antropologia dei vinti

- Il Positivismo: materialismo, determinismo, darwinismo;
- il Naturalismo e il Verismo;
- Giovanni Verga: la vita;
- Verga: i romanzi preveristi (trattazione sintetica) e *Nedda*; la svolta verista e il ciclo dei "Vinti"; i *Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*

Testi di approfondimento

Da *Vita dei campi*

- *Rosso Malpelo*

Da *Novelle rusticane*

- *Libertà*

Da *I Malavoglia*

- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.*
- "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" da *Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino
- C. DICKENS, *La città industriale*

Educazione Civica: Contro i pregiudizi nei confronti dei diversi: Verga e *Rosso Malpelo*

Dalla metrica tradizionale al verso libero e oltre

- Il Decadentismo;
- la poesia simbolista;
- Giovanni Pascoli: la vita; il pensiero e la poetica; *Myricae*;
- Gabriele D'Annunzio: la vita; il superomismo e il panismo; le *Laudi*;
- i Futuristi*;
- Giuseppe Ungaretti: la vita; la poetica e lo sperimentalismo linguistico; *L'Allegria**

Testi di approfondimento

- G. PASCOLI, *L'assiolo*;
- G. PASCOLI, *Temporale*;*;
- G. PASCOLI, *Il lampo*;*;
- G. PASCOLI, *Il tuono*;*;
- G. D'ANNUNZIO, *La pioggia nel pineto*;*;
- F.T.MARINETTI, *Il bombardamento di Adrianopoli* da *Zang Tumb Tumb*;*;

- G. UNGARETTI, *Veglia*.*
- G. UNGARETTI, *Fratelli*.*
- G. UNGARETTI, *San Martino del Carso*.*
- G. UNGARETTI, *Soldati*.*

*Argomenti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

PROGRAMMA DI STORIA

Raccordo con la classe quarta

- l'età napoleonica (trattazione sintetica)
- la Restaurazione e il Risorgimento italiano (trattazione sintetica);
- l'Italia unita: i governi della Destra e della Sinistra storiche;
- l'evoluzione politica mondiale nella seconda metà dell'Ottocento: nuovi equilibri mondiali e l'imperialismo (cenni).

Educazione Civica: “L'inchiesta in Sicilia” di Sonnino e Franchetti

Dalla Belle Époque alla Prima guerra mondiale

- Il mondo all'inizio del Novecento;
- l'età giolittiana in Italia;
- la Prima guerra mondiale;
- l'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale;
- le rivoluzioni del 1917 in Russia.*

Il mondo tra le due guerre mondiali*

- Dopo la guerra: sviluppo e crisi:
- il regime fascista in Italia;
- la Germania del Terzo Reich.

La seconda guerra mondiale*

*Argomenti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

ALLEGATI

Relazione finale tutor PCTO

Relazione finale coordinatore di educazione civica

[UDA DI EDUCAZIONE CIVICA Classe 5E](#)

Fascicolo alunni (Disabili, DSA, altri BES)

Relazioni disciplinari e programma finale

Testo prove scritte simulate

[1 simulazione seconda prova progettazione multimediale IT15 Grafica e comunicazione 2025.pdf](#)

Relazione finale tutor Orientamento

ELABORATO CRITICO in materia di cittadinanza attiva e solidale , da trattare in sede di colloquio, per gli alunni la cui valutazione del comportamento è stata pari a sei decimi